



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI ***Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa***

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) finalizzata all'acquisizione di un servizio per la diffusione di n. 3 messaggi radiofonici tramite le principali emittenti locali della regione del Veneto.

CIG n. **ZCE297DA3F**

Descrizione del servizio

Nell'ambito del progetto di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2019 approvato con deliberazione n. 872 del 28 giugno 2019 è prevista anche la diffusione di informazioni sull'ambiente finalizzata ad instaurare un radicato senso di appartenenza ed interdipendenza del cittadino con il territorio finalizzato ad una diretta partecipazione dello stesso alle attività istituzionali sia a livello di pianificazione che di gestione.

1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio per la diffusione di n. 3 messaggi radiofonici inerenti tematiche ambientali tramite emittenti locali le cui frequenze radio garantiscano adeguata copertura dell'intero territorio regionale del Veneto.

2 – Importo dell'appalto

L'importo stimato dell'appalto, anche sulla base informazioni acquisite per le vie brevi è pari a €16.393,44 al netto dell'IVA e riguarda l'espletamento del servizio, alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

3 – Durata dell'incarico e programma della campagna pubblicitaria

La durata effettiva dell'incarico decorre dalla data dell'affidamento al 31/12/2019 con il seguente svolgimento:

diffusione dei tre messaggi della durata di 30 secondi ciascuno con n. 4 spot per 14 giorni (complessivi n. 56 spot) tramite le seguenti emittenti radiofoniche: Radio Birikina, Radio Bella & Monella, Radio PiterPan, Radio Belluno, Radio Club 103, Radio Cortina, Radio Più.

La stazione appaltante si riserva di comunicare successivamente il calendario per la diffusione dei messaggi oggetto dell'appalto.

4 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

L'appaltatore deve garantire lo svolgimento del servizio secondo il programma stabilito al precedente punto 3 secondo il calendario della stazione appaltante, garantendo il rispetto di quanto di seguito elencato:

a) Target

Il target dell'iniziativa è rappresentato dalla popolazione della regione del Veneto.

b) Contenuti del servizio

Il servizio dovrà essere espletato esclusivamente nel rispetto di quanto previsto ai precedenti punti "1" e "3" del presente capitolato.

c) Varianti

Non sono ammesse variazioni al programma della campagna pubblicitaria.

d) Testi dei messaggi da divulgare

l'aggiudicatario dovrà provvedere alla divulgazione dei messaggi i cui testi saranno predisposti dalla stazione appaltante.

5 – Aspetti contrattuali

Il contratto sarà stipulato digitalmente utilizzando le funzioni disponibili sul portale di “Acquistinrete” una volta divenuta definitiva ed efficace l'aggiudicazione.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto stipulato sul MePA anche se non materialmente allegati allo stesso:

- a) il Capitolato Speciale d'Oneri sottoscritto dall'operatore economico;
- b) l'offerta economica dell'operatore economico aggiudicatario;
- c) il Protocollo di Legalità di cui al successivo punto 21;

l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte della stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione compresi quelli tributari.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto depositato dell'art. 5 – comma 2 del DPR 26. Aprile 1986 n. 131.

7 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato;
- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal capitolato tecnico del bando MePA «Servizi di marketing, comunicazione, pubblicità e ricerche di mercato»;
- da ogni altra normativa vigente, ove applicabile.

8 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.
4. L'operatore economico aggiudicatario del servizio in oggetto è inoltre tenuto a rispettare gli obblighi specificati nel presente capitolato.

9 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

10 – Verifica in fase di esecuzione del contratto

La regolare esecuzione dell'affidamento è attestata sulla base degli accertamenti effettuati dal RUP o dal Direttore dell'esecuzione.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

11 – Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato speciale d'appalto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'affidatario una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino al raggiungimento del 10 per cento dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la Ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità del servizio.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta – comunicata a mezzo PEC - dell'inadempienza, a firma del responsabile del procedimento, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio, affidandolo anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente.

12 – Risoluzione del contratto per inadempimento e clausole di risoluzione espressa

Fatto salvo quanto previsto all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti per la partecipazione alla gara determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per la Regione del Veneto di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Il contratto potrà essere risolto, previa contestazione degli addebiti al verificarsi delle seguenti situazioni:

- a. in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali – previa contestazione scritta dell'addebito;
- b. ritardi nel servizio che impediscano o pregiudichino il raggiungimento delle finalità connesse alla presente procedura;
- c. mancata prestazione del servizio e /o ingiustificata interruzione dello stesso;
- d. mancato rispetto delle normative vigenti;

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo alla Regione del Veneto di procedere all'esecuzione in danno.

13 – Recesso

L'Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

14 – Cessione del contratto, del credito e variazione della ragione sociale

È vietata al soggetto aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui

all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti è regolata, secondo le procedure tassativamente ivi indicate, dall'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione le variazioni intervenute della propria denominazione o ragione sociale entro sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti. Le suddette variazioni operano nei confronti dell'Amministrazione solo dopo aver proceduto alle verifiche previste dalla norma.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

15 – Esecuzione in danno

La Stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario, di risoluzione del contratto, di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio (art. 110 D.Lgs 50/2016).

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

16 – Pagamenti

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore in un'unica soluzione, su presentazione della fattura (elettronica) di spesa che deve essere emessa a conclusione dell'attività di cui al punto 3. I dati per la corretta compilazione della fattura saranno in seguito comunicati con la trasmissione del provvedimento che impegna la spesa necessaria.

Il pagamento verrà effettuato entro i termini di legge, previa acquisizione del DURC regolare e previo accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Detto accertamento verrà effettuato sulla base dell'attestazione dell'affidatario dell'attività svolta.

17 – Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A..

18 – Stazione Appaltante, Responsabile Unico del Procedimento

Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901- 30123 Venezia (VE).

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio secondo il capitolato speciale e le indicazioni fornite dalla Direzione Ambiente.

Responsabile Unico del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia, Ing. Luigi Fortunato. Tel. 041/2792143-2186 [pec: ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:pec:ambiente@pec.regione.veneto.it)

19 – Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà essere in possesso, a pena di esclusione dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale:

- iscrizione della ditta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

20 – Modalità e criteri di aggiudicazione

Il servizio è affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 a seguito di trattativa privata esperita su MePA . La trattativa diretta è volta a contrattare direttamente con l'operatore economico individuato il quale sarà chiamato a presentare a questa Amministrazione la propria migliore offerta per il servizio richiesto.

L'Amministrazione applicherà al presente affidamento le disposizioni e le procedure previste dall'articolo 95, c. 4, lett. c) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta.

L'importo riportato sull'offerta economica generata automaticamente dal sistema MePA sarà l'unico considerato valido ai fini dell'aggiudicazione della gara.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica in capo alla ditta affidataria della sussistenza dei requisiti di ordine generale.

Il contratto si intende validamente concluso secondo le modalità indicate dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A.

Documentazione da presentare per la partecipazione alla procedura **entro il 23 agosto 2019 alle ore 18.00:**

- a) copia del presente Capitolato, sottoscritto, per accettazione, dall'operatore;
- b) DGUE (Allegato A2). Nella compilazione del DGUE la parte IV è limitata al punto α "INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE" esclusi i campi A), B) e seguenti.
- c) "modulo ulteriori dichiarazioni al DGUE dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 " sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa o di suo espresso delegato (Allegato A1).

Le dichiarazioni possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della S.A. con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

Per la presentazione delle offerte il partecipante può fare riferimento alla "Guida alla risposta di una Trattativa Diretta da parte dell'impresa presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Help_documentazione/Guida_alla_risposta_dell'impresa_alla_Trattativa_Diretta_x_Lato_Impresa_luglio.pdf.

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente Capitolato.

21 – Controversie

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e seguenti del D.Lgs 50/2016 le eventuali controversie che dovessero sorgere tra la stazione appaltante ed il fornitore, in relazione al contratto di servizi, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

INFORMATIVA PRIVACY (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE – GDPR (General Data Protection Regulation) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 – Venezia.

Il delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R.V. n. 596 dell'8.05.2018, pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018 è il direttore della Direzione Ambiente – Cannaregio 99, 30121 Venezia – ambiente@pec.regione.veneto.it.

Il responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia.

La casella mail a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento e la gestione del servizio di cui al presente capitolato e la base giuridica del trattamento "ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE è la D.G.R.V. n. 567 del 28.04.2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta.